



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA <i>Area:</i> PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>			
Reg. (UE) del Parlamento Europeo n. 1308/2013 e Regg. (UE) del Consiglio del n. 1366/2015 e n. 1368/2015 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" – Approvazione sottoprogramma operativo Regione Lazio triennio 2017 - 2019.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>	
<b>Data dell' esame:</b>		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 24/02/2016 prot. 63</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**OGGETTO:** Reg. (UE) del Parlamento Europeo n. 1308/2013 e Regg. (UE) del Consiglio del n. 1366/2015 e n. 1368/2015 “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura” – Approvazione sottoprogramma operativo Regione Lazio triennio 2017 - 2019.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

SU PROPOSTA dell’Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare:

- all’articolo 55 viene stabilito che gli Stati membri possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell’apicoltura (programmi apicoli) e vengono altresì indicate le misure che possono essere incluse nel programma apistico;
- agli articoli 56 e 57 viene stabilito che la Commissione può adottare atti delegati e di esecuzione in materia di apicoltura ed in applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione del 11 maggio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli aiuti all’apicoltura;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti all’apicoltura;

VISTA la Circolare n. 861 del 02/02/2016 trasmessa dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed acquisita al numero di protocollo 55354 del 02/02/2016 della Regione Lazio, che indica alle Regioni di attenersi, nella stesura dei propri sottoprogrammi, alla bozza di Decreto Ministeriale recante le disposizioni nazionali per le azioni di miglioramento e della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura in attuazione del Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 2015/1366 e n. 2015/1368, trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni per l’intesa;

CONSIDERATO che il citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo al comma 4 dell’art. 55 stabilisce che possono essere incluse nei programmi per l’apicoltura le misure seguenti:

- Misura A: assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- Misura B: lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare, in particolare la varroasi;
- Misura C: razionalizzazione della transumanza;
- Misura D: misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell’apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- Misura E misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell’Unione;

- Misura F: collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Misura G: monitoraggio del mercato;
- Misura H: miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.

PRESO ATTO che la copertura finanziaria per la realizzazione delle sopraindicate azioni fa riferimento a risorse comunitarie ripartite fra gli stati membri ed annualmente assegnate dal MIPAAF alle regioni, sulla base di specifici parametri di ripartizione;

RILEVATO che i fondi da utilizzare per l'attuazione delle azioni previste dal programma apistico risultano a carico del FEAGA per il 50% ed a carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n. 183/87, per il restante 50% e che non è previsto né onere finanziario a carico della Regione Lazio né transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che l'erogazione contestuale del finanziamento comunitario e nazionale deve essere effettuata dall'organismo pagatore (AGEA);

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura, a seguito della concertazione con le parti sociali, e nello specifico con le Associazioni degli Apicoltori laziali e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana, svoltasi in data 09/11/2015, ha ritenuto di dover attuare per il triennio 2017-2019, nell'ambito di quanto riportato nel Regolamento (UE) n. 1308/2013 di cui sopra, il sottoprogramma operativo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le iniziative che si intendono realizzare con il sottoprogramma sopra menzionato, in conformità alla normativa comunitaria sopra menzionata, permetteranno, tra l'altro, di:

- realizzare azioni di formazione, informazione e divulgazione da attuare mediante corsi, seminari, convegni e pubblicazioni su specifiche tematiche inerenti la produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- trasmettere le necessarie informazioni agli apicoltori sulle metodologie più razionali di lotta alla varroa ed alle patologie che affliggono il comparto apistico, utilizzando strategie di lotta a basso impatto ambientale;
- incentivare l'acquisizione, da parte degli apicoltori, di arnie ed attrezzature tese alla razionalizzazione del nomadismo;
- attuare misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario, attraverso l'acquisto, da parte degli apicoltori, di sciami ed api regine e materiale per la conduzione delle aziende apistiche da riproduzione.

RITENUTO, in ragione di quanto sopra richiamato:

- di approvare, in conformità con la normativa comunitaria e con quanto indicato con la Circolare Ministeriale n. 861/2016, il "Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Triennio 2017-2019", allegato alla seguente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di demandare alla competente Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, l'approvazione dei singoli piani annuali relativi al triennio 2017-2019, il cui rispettivo finanziamento potrà avvenire nei limiti dell'assegnazione effettuata dal MIPAAF, per ciascun esercizio finanziario;

**DELIBERA**

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- Approvare il “Sottoprogramma operativo della Regione Lazio – Triennio 2017-2019”, allegato alla seguente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

La competente Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, provvederà all’approvazione dei singoli piani annuali relativi al triennio 2017-2019, il cui rispettivo finanziamento potrà avvenire nei limiti dell’assegnazione effettuata dal MIPAAF, per ciascun esercizio finanziario.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed inserita sul sito web [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*